



**Verbale Assemblea Straordinaria
della Associazione A.P.P.L.E. APS
Associazione Per la Prevenzione e la Lotta all'Elettrosmog APS
del 22.03.2021**

L'anno 2021, il giorno 22, del mese di MARZO, alle ore 18.00, presso lo studio del presidente in carica Laura Masiero, Via Garibaldi 20, Bagnoli di Sopra (PD) e in modalità online su piattaforma Zoom (collegamento audio-video e collegamento telefonico zoom), a causa delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione A.P.P.L.E. APS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il presidente Arch. Laura Masiero, verbalizza la Dott.ssa Ludovica Castellani fisicamente presente. Il Presidente avverte innanzitutto che la sessione sarà registrata, quindi, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora/luogo/modalità di collegamento (causa pandemia) e che sono presenti di persona o per delega:

Masiero Laura, Piovan Otello, Levis Angelo, Garbisa Spiridione, Caniato Rosa Maria, Andolfo Laura, Del Giudice Fabia, Romeo Roberto, Vergani Lodovica, Rossi Elena, Marchiori Donatella, Manzan Antonio, Donati Angela, Castellani Ludovica, Rigoni Giacomina, Sabato Roberto, Bonzoni Pietro, Katya Bossi, Lanza Petra, Lanza Leonardo, Castellani Donatella, Bullo Leda, Colombelli Geromina, Meda Patrizia, Zen Lorenzo. In totale quindi n°25 Soci in regola con il versamento della quota sociale su n° 30 iscritti nel libro Soci: il Presidente dichiara che l'Assemblea deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) entro la scadenza di Legge prorogata al 31.03.2021. Copia della bozza dello statuto con le modifiche proposte dal Consiglio Direttivo è stata precedentemente inviata (insieme a copia dello Statuto vigente e copia dello statuto suggerito dalla Regione Veneto ai sensi del D.lgs. 117/2017) a tutti gli Iscritti, con la convocazione dell'assemblea dieci giorni prima

Laura Masiero

Ludovica Castellani

della data della convocazione. Il Presidente descrive brevemente quali sono le modifiche introdotte: sostanzialmente quelle obbligatorie indicate dalla nuova normativa, suggerite peraltro nell'esempio fornito online dalla Regione Veneto. Osserva che lo Statuto vigente conteneva già molti degli articoli previsti dalla nuova normativa. Il Consiglio Direttivo ha pensato inoltre di effettuare 2 modifiche ulteriori: la prima riguarda la riduzione del numero dei Consiglieri (11 nello statuto precedente, 9 in quello proposto) e l'introduzione della carica di Presidente Onorario che viene proposta per riconoscere i tanti meriti ed il prezioso lavoro del Prof. Angelo Levis.

L'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica. I Soci commentano tutti positivamente le modifiche e a conclusione viene posto in votazione palese lo Statuto modificato che viene approvato all'unanimità dai presenti.

L'Assemblea con voto unanime delibera perciò di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente verbale formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Data: 22.03.2021

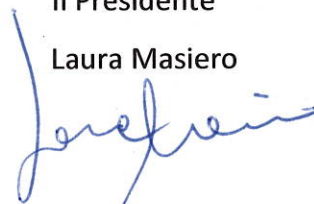
Il Segretario

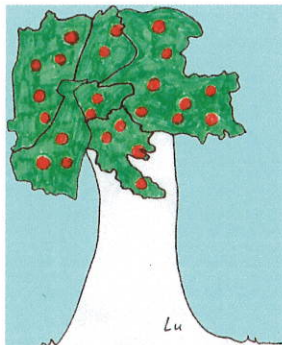
Ludovica Castellani



Il Presidente

Laura Masiero





A.P.P.L.E. APS

la delle ENR

STATUTO

**Associazione PER LA PREVENZIONE
E LA LOTTA ALL'ELETTROSMOG APS
(Sigla A.P.P.L.E. APS)**

Luigi

MODIFICATO IN BASE ALLA CIRCOLARE MINISTERIALE 20 DEL 27.12.2018

Approvato in data 22.03.2021

C. Bellini

Industria

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALL'ELETTROSMOG APS
(Sigla A.P.P.L.E. APS)
Associazione di Promozione Sociale

in precedenza denominato ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALL'ELETTROSMOG (Sigla A.P.P.L.E.) che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in Padova, Via Mentana 23 c/o Prof. Levis.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, potrà essere deciso con delibera del Consiglio Direttivo e con l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'eventuale modifica della denominazione sociale dovrà essere decisa invece dall'Assemblea dei Soci.

ART. 2
(Finalità e Attività)

1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

a. L'Associazione ha lo scopo principale di promuovere, attraverso l'azione dei suoi Soci, la tutela della salute e dell'integrità degli esseri viventi e dell'ambiente dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, statici o variabili, generati artificialmente e da tutte le forme di inquinamento chimico, fisico, radioattivo e biologico. Il perseguimento dello scopo sociale avverrà nell'ambito di una più generale tutela dell'ambiente naturale e della relativa dimensione umana, in modo tale da consentire la possibilità di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un ambiente non degradato e non nocivo all'uomo.

b. L'Associazione intende fungere, inoltre, come centro di coordinamento e centro di servizi per persone, comitati spontanei, associazioni impegnati localmente nella lotta contro l'inquinamento elettromagnetico ed altre forme di inquinamento.

2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri Associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati sono individuate nell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

fora fuori

Industria Criteri

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione può svolgere:

3.1 attività culturali: tavole rotonde, conferenze, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, seminari, seminari e laboratori di educazione ambientale per le scuole, proiezioni di film o documentari culturali;

3.2 attività ambientali: iniziative per la tutela della salute dei cittadini, compreso un osservatorio medico per monitorare gli effetti dell'inquinamento, anche in collegamento con altre Associazioni ambientaliste;

3.3 attività di ricerca: costituzione di gruppi di studio o di ricerca;

3.4 attività editoriale, quale pubblicazione di rivista-bollettino, apertura di siti Web di documentazione, pubblicazione di atti di convegni, di seminari e di studi e ricerche.

4. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

5. L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

6. L'Associazione può partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, società di capitali, consorzi, comunque volti al perseguimento degli scopi statuari; stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni per lo svolgimento delle proprie attività; compiere operazioni bancarie nonché richiedere sovvenzioni, fidi, contributi e mutui.

7. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri Associati, qualora sia necessario per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al presente articolo e per il perseguimento delle finalità. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero totale dei soci persone fisiche degli Associati nel rispetto di quanto previsto dall'art.16 del Codice del Terzo Settore.

8. Eventuali convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo, stipulate dal Presidente dell'Associazione che decide anche sulle modalità di attuazione della stesse.

9. L'Associazione A.P.P.L.E. APS opera nella Regione Veneto e nel territorio nazionale avendo soci in varie regioni.



Foro

Indirizzo

ART. 3 (Ammissione)

Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota Associativa.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli Associati.

Sull'ammissione a Socio il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e deve entro 30 giorni motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante Associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Ci sono 3 categorie di soci:

ordinari: coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;

sostenitori: coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;

benemeriti: persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

La quota Associativa è intransmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 4 (Diritti e doveri degli Associati)

Gli Associati dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli Associati e in regola con il pagamento della quota Associativa (l'Associato ha diritto di voto, per il tramite dei propri delegati, dal momento dell'accoglimento della domanda di iscrizione);
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- denunciare fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

Gli Associati dell'Associazione hanno il dovere di versare la quota sociale prevista nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART. 5 (Volontario e attività di volontariato)

L'Associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.



fore fore

Andrea Castellani

All'Associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 6 (Recesso ed esclusione dell'Associato)

L'Associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La qualità di Socio si perde:

- per recesso, tramite presentazione di dimissioni scritte;
- per morosità nel pagamento della quota Associativa;
- per esclusione.

Le esclusioni vengono deliberate a maggioranza dall'Assemblea dei Soci con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Perdono la qualità di Socio per esclusione i Soci che tengano condotte o comportamenti in contrasto con i principi e le finalità dell'Associazione, delle norme statutarie o che ne danneggino gravemente l'immagine e gli obiettivi sociali.

ART. 7 (Gli organi sociali)

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea degli Associati.
- Consiglio Direttivo.
- Presidente.
- Vice Presidente.
- Segretario.
- Presidente Onorario
- *Organo di controllo da nominarsi al verificarsi delle condizioni di Legge.*
- *Organo di revisione da nominarsi al verificarsi delle condizioni di Legge.*

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8 (L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare per posta o con sistema telematico almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli Associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.



Done-For

Costellari

Indarino

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.9 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli Associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.



Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario oppure da un componente dell'Assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal Presidente. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare agli atti assieme al verbale del dibattito, appositamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Le delibere assembleari rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea e comunicate per lettera o spedite per via telematica ai Soci.

ART. 10 (Validità assemblee)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun Associato. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ degli Associati.

Longhi

Castellani
Ludovico

L'Assemblea può essere svolta sia con presenza fisica che a distanza, facendo ricorso anche a più di una modalità di partecipazione a distanza, utilizzando strumenti quali il voto per corrispondenza, la partecipazione tramite collegamenti audio-video (videoconferenza), le piattaforme audio-video passive purchè accompagnate dalla possibilità di intervenire a distanza tramite ad es. mail o telefono e di votare in via telematica e le conference-call ossia un collegamento audio con la partecipazione ed il voto telefonico; in ogni caso i partecipanti devono essere identificati e poter intervenire in tempo reale.

E' consentita l'espressione del voto per Delega.

ART. 11 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da numero 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti ed è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e da 6 (sei) Consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.



1. Le votazioni avvengono per scrutinio segreto, separatamente per Presidente, Vice Presidente, Segretario e Consiglieri.

Risulta eletto Presidente, Vice Presidente e Segretario il Socio che ottiene la maggioranza dei voti. In caso di parità si procede al ballottaggio tra i candidati che hanno avuto uguali voti, in caso ulteriore parità di voti risulterà eletto il Socio più anziano di età.

L'elezione dei Consiglieri verrà effettuata in un'unica votazione e risulteranno eletti i candidati che hanno ottenuto più voti. In caso di parità di voti risulterà eletto il Socio più anziano di età.

Sono eleggibili i Soci in regola con il pagamento della quota Associativa.

2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Rimane in carica quattro anni e comunque sino alla convocazione della successiva Assemblea che nomina il nuovo Consiglio Direttivo. I suoi componenti sono rieleggibili.

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, gli stessi saranno sostituiti, su proposta del Consiglio Direttivo stesso, dall'Assemblea dei Soci. Alle sedute del Consiglio Direttivo può di norma assistere ogni Socio dell'Associazione, salvo che l'argomento all'ordine del giorno non imponga particolare riservatezza.

La riunione del Consiglio Direttivo può essere svolta sia con presenza fisica che a distanza, facendo ricorso anche a più di una modalità di partecipazione a distanza, utilizzando strumenti quali il voto per corrispondenza, la partecipazione tramite collegamenti audio-video (videoconferenza), le piattaforme audio-video passive purchè accompagnate dalla possibilità di intervenire a distanza tramite ad es. mail o telefono e di votare in via telematica e le conference-call ossia un collegamento audio con la partecipazione ed il voto telefonico; in ogni caso i partecipanti devono essere identificati e poter intervenire in tempo reale.

3. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea, con il voto della maggioranza dei presenti.

La carica di Consigliere si perde:

a) per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Giudice Costantini]

b) per revoca da parte dell'Assemblea dei Soci, a seguito di comportamenti contrastanti con gli scopi dell'Associazione, e/o per persistenti violazioni degli obblighi statutari, oppure per ogni altro comportamento ritenuto lesivo degli interessi dell'Associazione;

c) per perdita della qualità di Associato, a seguito del verificarsi di una o più delle cause già previste dall'art.6 del presente Statuto.

Venendo meno la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni viene convocata l'Assemblea dei Soci affinché si provveda all'elezione dell'intero nuovo Consiglio Direttivo.

4. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli Associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti Associati.



Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta mediante strumenti telematici. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede della riunione e l'ordine del giorno.

In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del Consiglio Direttivo è valida con la presenza di tutti i Consiglieri in carica. Delle deliberazioni viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 (Il Presidente)

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile; ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie; sottoscrive il verbale dell'Assemblea e cura che sia custodito presso la sede dell'Associazione, dove può essere consultato dai Soci.

Il Presidente può movimentare conti correnti postali e/o bancari e richiedere con delibera del Consiglio Direttivo la loro apertura.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink: Judante Costantini

In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

La carica di Presidente si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea dei Soci, a seguito di un comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
- c) perdita della qualità di Associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.6 del presente Statuto. Qualora il Presidente cessi dall'incarico, il Vice Presidente, entro 30 giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione, dovrà convocare il Consiglio Direttivo per procedere all'elezione del nuovo Presidente. Fino a tale data, il Vice Presidente rappresenta legalmente l'Associazione limitandosi allo svolgimento dell'attività di ordinaria amministrazione.

ART. 12 BIS (Presidente Onorario)

Il Presidente Onorario viene nominato dall'Assemblea con voto favorevole dei due terzi dei suoi membri e viene scelto tra i Soci che si sono particolarmente distinti per l'opera svolta nel perseguimento delle finalità dell'Associazione.

Il Presidente Onorario dura in carica a tempo indeterminato.

ART. 13 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato con i modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017 nel caso vengano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) *totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;*
- b) *ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;*
- c) *dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 dipendenti.*

L'organo di controllo:

- *vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- *vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;*
- *esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;*
- *attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.*



fora fuori

*Giudice
C. P. P.*

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14
(Organo di Revisione Legale dei conti)

L'Assemblea dei Soci nomina un Revisore Legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 cioè nel caso vengano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro*
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro*
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 dipendenti.*

ART. 15
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- beni immobili e mobili;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'Associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

La quota associativa dei Soci viene stabilita dal Consiglio Direttivo.

I contributi straordinari sono elargiti dai Soci, o anche da persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dall'Assemblea dei Soci che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio d'inventario, dall'Assemblea dei Soci che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.



Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

ART. 16
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 17
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 18
(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19
(Responsabilità e assicurazione degli Associati volontari)

Gli Associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità di cui all'Art. 10.

ART. 21
(Libri sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli Associati o aderenti (quando gli Associati sono enti come da art. 32 comma 1 e 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), tenuto a cura del Consiglio Direttivo;



Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

- Handwritten signature: *[Signature]*

Ogni controversia tra i Soci o tra l'Associazione e i Soci, in ordine al presente statuto ed alle eventuali modifiche, salvi i casi di esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria, deve essere risolta da un arbitro amichevole compositore, che giudica inappellabilmente e senza formalità procedurali. L'arbitro deve essere designato dal Presidente del Tribunale di Padova su richiesta della parte più diligente.

Podare
Entellari

- Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RuntS medesimo.
- A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
- L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



ESTE
Registrato a ~~Padova~~ il 29/03/2021
al N° 500 Serie 3
esatti € 000
LIQUIDATI € ESSENE VERGATO E SOLO

IL FUNZIONARIO (*)

Damiano Bertuolo

(*) "Firma delegata del Direttore Provinciale Raffaele Saraco"